

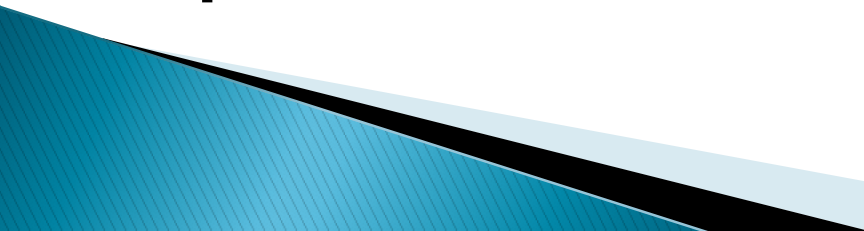
Illustrazione dei dipartimenti dei report esperienziali in situazione I nuovi esami di Stato

Liceo Classico Verga Adrano

16 ottobre 2017

Anna Maria Di Falco

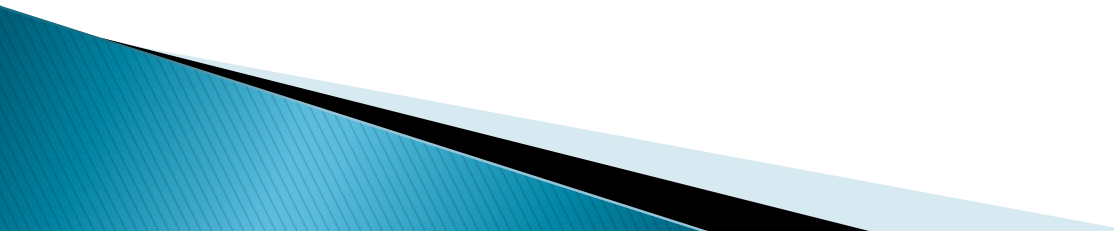
Consegna Consigli di classe

- ▶ Analizzare le discipline del secondo biennio e ultimo anno in riferimento al percorso di alternanza scuola-lavoro
 - ▶ eventuale riformulazione o modifica in riferimento al profilo dello studente in uscita
- 

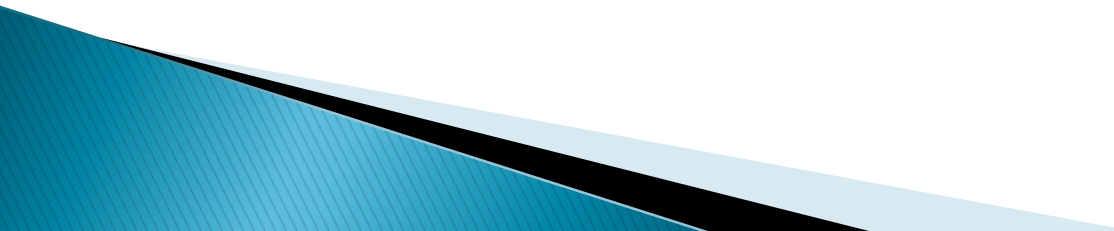
Progettare il curricolo per competenze con l'alternanza



Il Consiglio di classe

- ▶ Identifica al suo interno il docente coordinatore con funzione di tutor scolastico per il gruppo di studenti
 - ▶ Predisporre il contratto formativo
 - ▶ Al termine dell'esperienza esamina il report elaborato dal tutor aziendale e da ogni alunno e verifica l'acquisizione delle conoscenze e competenze
- 

Valutazione Alternanza scuola – lavoro

- ▶ Come credito scolastico
 - ▶ Come integrazione alla media dello studente
 - ▶ Come voto nelle singole discipline
- 

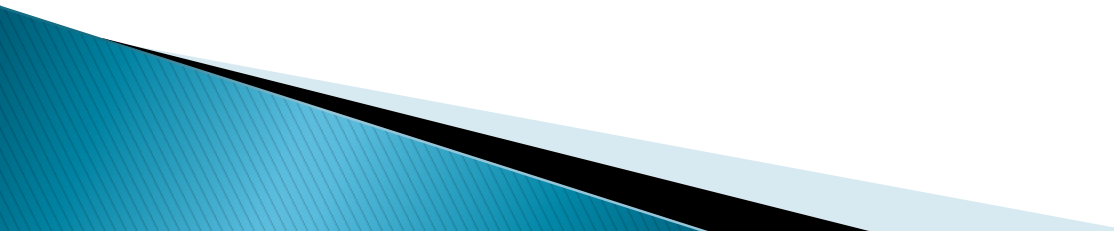
Strumenti di valutazione delle competenze

- ▶ Griglie di osservazione
- ▶ Compiti di realtà
- ▶ Questionario di valutazione
- ▶ Relazione finale
- ▶ Scheda di autovalutazione

.....



Quali competenze sono valutate?

- ▶ Competenze Assi culturali
 - ▶ Relazionali
 - ▶ Comunicative
 - ▶ Sociali
 - ▶ Competenze chiave europee
 - ▶ Competenze di cittadinanza individuate dall'Istituto
- 

Modelli operativi

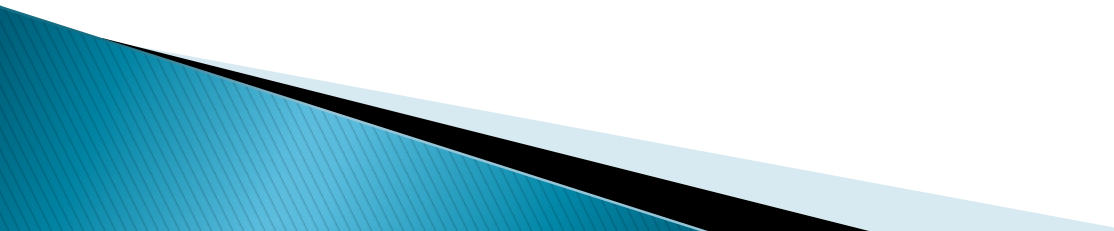
Compiti di realtà

Ricerca di soluzione di
problemi attraverso
alternative diverse

Simulazione
di ruoli

Prove esperte

L'alternanza presso....

- ▶ studi commerciali
 - ▶ studi notarili
 - ▶ assicurazioni
 - ▶ hotel
 - ▶ agenzie di viaggio
 - ▶ biblioteche
 - ▶ redazioni giornalistiche
 - ▶ centri sportivi
 - ▶ centri commerciali
 - ▶ agenzie di pubblicità e marketing
 - ▶ Aziende agricole
 - ▶ Aziende commerciali
 - ▶ Cooperative
- 

Compiti di realtà

Prendere spunto

dal percorso di alternanza scuola-lavoro per esprimere una valutazione sulla realtà che si è conosciuta e apportare eventuali modifiche migliorative o cambiamenti in alcuni settori, motivando di volta in volta le scelte e specificando i risultati che si otterrebbero e i benefici che ne conseguirebbero come miglioramento organizzativo, di qualità, di benessere del personale, di produttività, di immagine

Strumenti

- visita in azienda
- intervista al datore di lavoro, al tutor aziendale, al personale,...
- osservazione della realtà lavorativa
- dibattito con il gruppo classe con il tutor interno e con il tutor aziendale

Alternanza presso agenzie di viaggio

La finalità prevista è quella di motivarli e orientarli e far acquisire loro competenze spendibili nel mondo del lavoro.

Progetti

- ▶ Economia e Marketing del Turismo
- ▶ Marketing e comunicazione
- ▶ Addetto alla gestione di un'agenzia turistica

Assistenza e contatti

Durante i percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro, l'Agenzia (...), metterà a disposizione delle Scuole un tutor aziendale con esperienza nei suddetti progetti.

Alla fine del percorso l'Agenzia collaborerà con le scuole per il rilascio degli attestati finali (certificazioni delle competenze) , riservati agli studenti frequentanti.

Prove esperte

modelli

PROGETTARE UN VIAGGIO

I fase di lavoro

- ▶ Raccolta del materiale sulla regione da visitare (carte geografiche, orari dei mezzi di trasporto, guida turistica ...)
- ▶ Raccolta di informazioni sui mezzi di trasporto disponibili per raggiungere la meta stabilita
- ▶ Individuazione dei luoghi più interessanti da visitare usando la guida turistica

II fase di lavoro

- ▶ Partendo da un documento (vaso, anfora, tempio) identificare la civiltà di riferimento e spiegare le cause della sua presenza in quella regione.

Prove esperte

modelli

III fase di lavoro

- ▶ Attraverso la lettura di grafici e tabelle (tabelle climatiche) individuare il tipo di abbigliamento da utilizzare.
- ▶ Individuare, dopo aver osservato le caratteristiche climatiche e territoriali, coltivazioni e attività economiche

IV fase di lavoro

stendere un diario di bordo

Studio dei casi

- ▶ Realizzare uno spettacolo
 - ▶ Progettare e organizzare congressi ed eventi
 - ▶ Promuovere un prodotto sul mercato
 - ▶ Preparare la guida turistica per una visita
 - ▶ Pensare il modo di celebrare un avvenimento o un anniversario
- Organizzare una mostra

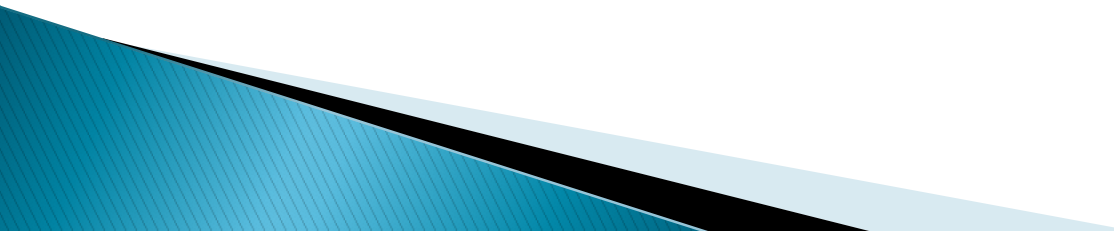
Esami di Stato 2018–2019

Come cambieranno gli esami di Stato nel 2018–2019

Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'art1, commi 180 e181, lettera i) della legge 107/2015

Esami di Stato 2018–2019

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze proprie di ogni indirizzo di studi, con riferimento alle **Indicazioni nazionali per i licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali**, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.



Esami di Stato 2018–2019

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della **partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali** e del percorso dello studente di cui all'art.1, comma 28, della legge 107/2015

Esami di Stato 2018–2019

L'esame di Stato tiene conto delle **attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione»**, fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto–legge 137/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 169/2008 (*disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*)

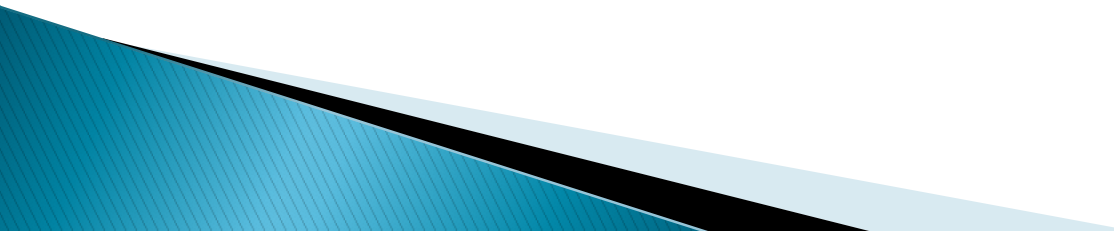
Esami di Stato 2018–2019

articolo 1 del decreto–legge 137/2008, convertito, con modificazioni, dalla legge 169/2008 (*disposizioni urgenti in materia di istruzione e università*)

(...) sono attivate azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a «**Cittadinanza e Costituzione**», nell'ambito delle aree storico–geografica e storico–sociale e del monte ore complessivo previsto per le stesse. Iniziative analoghe sono avviate nella scuola dell'infanzia.

Art. 13

Ammissione dei candidati interni

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato
 - b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19
 - c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso
- 

Art. 13

Ammissione dei candidati interni

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ Secondo ciclo di istruzione
- ▶ Le disposizioni entrano in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2018/19
- ▶
Lo svolgimento delle prove INVALSI e dell'alternanza scuola/lavoro sono requisiti di ammissione all'esame

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

L'esame prevede

- ▶ due prove scritte (lingua italiana e una sulle discipline caratterizzanti)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

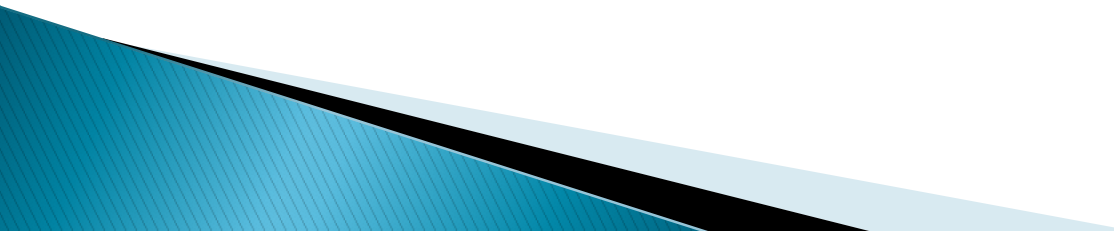
L'esame prevede due prove scritte:

- ▶ lingua italiana
- ▶ sulle discipline caratterizzanti

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 3. **La prima prova**, in forma scritta, accerta la padronanza della
- ▶ lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge
- ▶ l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.
- ▶ La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 4. **La seconda prova**, in forma scritta, grafica o scritto- grafica, pratica, compositivo/ esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale della studentessa o dello studente dello specifico indirizzo.
- 

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

9. Il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello studente. A tal fine la commissione, tenendo conto anche di quanto previsto dall'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107, propone al candidato di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti, problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale anche utilizzando la lingua straniera.

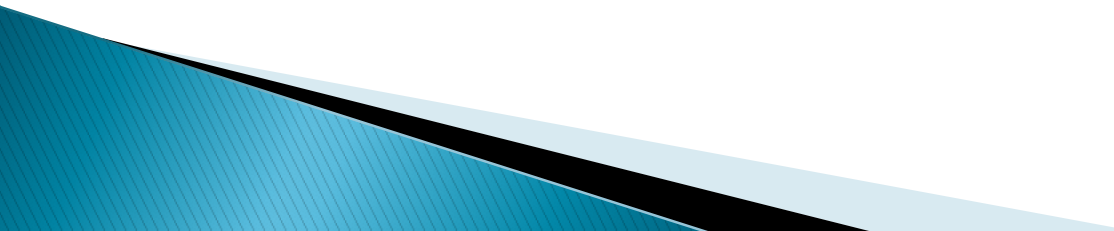
Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi. Per i candidati esterni la relazione o l'elaborato hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

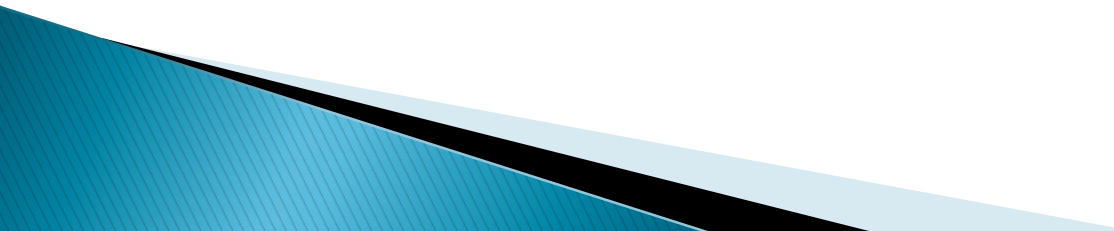
10. Il colloquio accerta anche le conoscenze e competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a «Cittadinanza e Costituzione» (...)

2. La commissione d'esame dispone di un massimo venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.


DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 3. L'esito delle prove di cui ai commi 3 e 4 dell'articolo 17 è pubblicato, per tutti i candidati, all'albo dell'istituto sede della commissione d'esame almeno **due giorni prima** della data fissata per l'inizio dello svolgimento del colloquio di cui ai commi 9 e 10 del medesimo articolo.
 - ▶ 4. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame è di sessanta centesimi.
- 

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 5. La commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno trenta punti e un risultato complessivo nelle prove d'esame pari almeno a cinquanta punti.
- 

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 6. La commissione all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, a condizione che:
 - ▶ a) abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe;
 - ▶ b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto per ogni prova d'esame.
- 

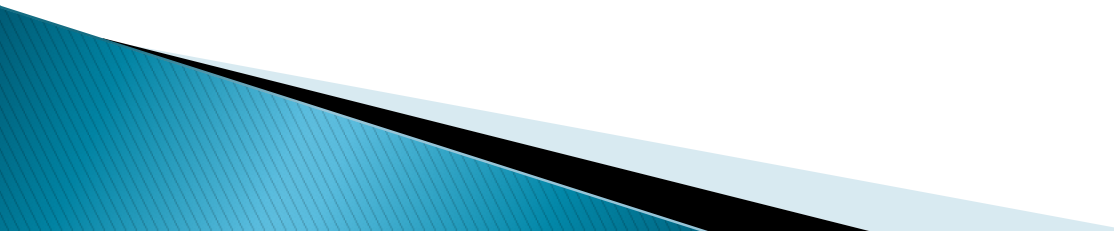
DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ Lo svolgimento delle prove INVALSI e dell'alternanza scuola/lavoro sono requisiti di ammissione all'esame
- ▶ Le disposizioni entrano in vigore a decorrere dall'anno scolastico 2018/19

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 1. Le studentesse e gli studenti iscritti all'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado sostengono prove a carattere nazionale, computer based, predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese, ferme restando le rilevazioni già effettuate nella classe seconda, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013 n. 80. Per le studentesse e gli studenti risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 2. Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue, eventualmente in convenzione con gli enti certificatori, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.
 - ▶ 3. Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.
- 

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62

- ▶ 2. Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. In una specifica sezione sono indicati, in forma descrittiva, i livelli di apprendimento conseguiti nelle prove scritte a carattere nazionale di cui all'articolo 19, distintamente per ciascuna delle discipline oggetto di rilevazione e la certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese. Sono anche indicate le competenze, le conoscenze e le Abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015, n. 107, anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro.

Consegna 27 ottobre 2017

Valutazione e certificazione competenze

- ▶ Costruire i compiti di realtà per il primo biennio
 - ▶ Costruire le prove esperte per il secondo biennio
 - ▶ Strutturare una Impresa formativa Simulata
- 